

Sud-Est, l'ipotesi di una legge per «forzare» il passaggio a Fs

● **BARI.** La Procura di Bari ha acquisito l'atto di segnalazione che l'autorità Antitrust ha inviato al governo e al Parlamento su Trenitalia e sulle Ferrovie Sud-Est. Il documento, notificato il 27 ottobre, potrebbe infatti essere esibito dai magistrati nell'ambito dell'udienza che si terrà venerdì davanti al Tribunale di Bari per decidere sull'istanza di fallimento della principale ferrovia ex concessa pugliese: i pm Francesco Bretone e Luciana Silvestris la considerano la società ormai decotta.

Per quanto non abbia alcun valore cogente (tecnicamente si tratta solo di un «suggerimento») la segnalazione dell'Antitrust contiene una serie di critiche all'operazione di salvataggio delle Sud-Est attraverso l'acquisizione da parte del gruppo Fs, tacciata di «profili di criticità con riguardo alla sua compatibilità con la disciplina di concorrenza nazionale ed europea». Secondo l'Agcm, il ministero avrebbe dovuto spacchettare la rete (affidandola a Rfi) e il servizio (mettendolo a gara). È una posizione che il ministro Graziano Delrio ha contestato con una lettera al presidente dell'Authority, Giovanni Pitruzzella: secondo le Infrastrutture - proprietarie della società - Fs è l'unica ad aver offerto garanzie adeguate, e comunque considerano l'operazione come un semplice riordino di partecipazioni visto che il gruppo Fs fa capo al ministero dell'Economia.

L'Antitrust, peraltro, non ha emanato il parere relativo all'operazione, che il decreto di Delrio pone come ultimo ostacolo verso il materiale trasferimento della società. Ed è anche per questo che il ministero, in vista dell'udienza di venerdì, sta cercando una soluzione alternativa: dal concordato preventivo (che la Procura di Bari considera accettabile: permetterebbe di contestare la bancarotta agli indagati per il saccheggio delle



IN BILICO Alcuni treni delle Sud-Est

Sud-Est) al trasferimento ope-legis che salterebbe a piè pari ogni resistenza. Ciascuna di queste soluzioni comporta degli svantaggi: il concordato, per esempio, potrebbe rendere difficile il ricorso al credito bancario (Sud-Est è esposta per 160 milioni con Bnl). Giovedì 1° dicembre, peraltro, si discuterà davanti al Tar del Lazio la richiesta di sospensiva del decreto Delrio avanzata da Arriva-Ferrottramviaria-Cotrap, la cordata privata interessata ad acquisire Sud-Est. È probabile che la segnalazione dell'Antitrust abbia un peso anche in quella sede. *[m.sc.]*